

CONSULENZA

Bip sfida Covid e Brexit acquistando Chaucer (Uk)

Un investimento
da 60 milioni di euro
nei prossimi due anni

Con un investimento da oltre 60 milioni di euro, in parte finanziato con mezzi propri e in parte supportato dal sistema bancario, Bip, multinazionale della consulenza strategica d'impresa nata in Italia nel 2003, ha raggiunto un accordo per l'acquisizione integrale della britannica Chaucer. L'accordo tra le parti prevede, per il momento, l'ingresso di Bip al 51% nella partecipazione dell'azienda inglese. Ingresso destinato a perfezionarsi tra due anni con l'acquisizione dell'intero capitale sociale. Bip è presente a oggi in 12 paesi, tra cui il Brasile, gli Stati Uniti, l'Inghilterra e gli Emirati Arabi. In totale impiega 3.300 persone e offre servizi di consulenza direzionale e business integration, seguendo le aziende committenti nei processi di ricerca e nell'adozione di soluzioni tecnologiche di rottura. Bip stima di raggiungere un fatturato di 350 milioni di euro entro la fine del 2020, oltre un terzo del quale (35%) provverrà dai mercati internazionali. Dal 2018 il fondo di private equity Apax Partners è diventato azionista di Bip. Dal canto suo Chaucer offrirà la propria esperienza nella digital transformation in particolare focalizzata su settori come il Pharma, l'Energy e la Pubblica amministrazione (dove l'esperienza con le forze dell'ordine maturata in Uk rappresenta un punto di forza fondamentale). Negli au-

spici di Bip quello anglosassone rappresenterà il secondo mercato più grande di Bip dopo quello italiano.

«La scelta di puntare sull'Inghilterra proprio nel momento della Brexit e per di più nella difficilissima fase del Covid – spiega Carlo Capé, che di Bip è amministratore delegato insieme a Fabio Troiani – nasce dalla consapevolezza che il mercato anglosassone rappresenti un bacino di sviluppo potenziale estremamente interessante e, come tale, un'occasione irrinunciabile anche se fuori dall'area euro. Quanto agli effetti del Covid-19 – prosegue Capé – abbiamo constatato che il settore della consulenza si è rivelato, alla prova dei fatti, tra i più resilienti. Non solo, ma riteniamo che nella fase della ripartenza piena andranno ridisegnate le catene del valore di molte imprese rendendole più corte e reattive e riteniamo di essere in grado di offrire un contributo importante sotto questo e sotto altri aspetti». Dopo l'acquisizione, gli amministratori delegati di Bip, Carlo Capé e Fabio Troiani, e il presidente Nino Lo Bianco continueranno a guidare le iniziative globali del Gruppo, mentre Chris Laslett, Ceo di Chaucer, e Martin Wassell, Group md di Chaucer, guideranno le operazioni nel Regno Unito e in Nord America.

—R.E.I

© RIPRODUZIONE RISERVATA

